



NEWSLETTER

numero 16 del 19 gennaio 2007



L'EUROPA CHE CERCAVI

Strumenti per lo sviluppo locale

A cura del Punto Europa del Comune di Lucca
Ufficio Politiche e finanziamenti comunitari
Tel. 0583-442634-442588

e-mail: lucca.europa@comune.lucca.it

Alla redazione di questo numero hanno collaborato:
Pier Luigi Ferrenti,
Antonietta Cavallaro



INDICE



- **Le novità delle nostre newsletter**
- **I Fondi strutturali**
 - Approvato e pubblicato il Regolamento per l'applicazione dei Fondi
 - Il Fondo Sociale europeo nella Programmazione della Toscana
- **I Programmi:**
 - Pubblicato Cultura 2007
- **Notizie Flash:**
 - Un nuovo Portale sulle Politiche comunitarie per l'Innovazione
 - Le Regioni per il cambiamento economico
 - Il Programma di Lavoro della Presidenza di turno tedesca
 - Formazione e Informazione per le Organizzazioni dei lavoratori
 - Cooperazione territoriale: i documenti della Conferenza delle Regioni
 - Life+: In settembre i primi bandi
 - Un nuovo Strumento per la Cooperazione allo Sviluppo
 - Ali e Riuso: progetti per l'Innovazione del Governo Locale
 - Il Consiglio europeo del Dicembre 2006
- **Gli aggiornamenti del nostro sito sulla rete civica del Comune di Lucca**
- **I principali bandi comunitari aperti**



Le novità delle nostre newsletter

Con il primo numero del 2007, cambiano le nostre newsletter.

Le ragioni sono legate alla necessità di dare, contemporaneamente, sia informazioni più approfondite sui programmi comunitari, nazionali e regionali, sia informazioni più tempestive sui finanziamenti per gli enti locali. Le due newsletter diffuse dal nostro ufficio ("L'Europa che cercavi" e "Strumenti per lo sviluppo locale") saranno pertanto accorpate, e conterranno notizie e riflessioni sui grandi temi europei, sui programmi comunitari, sulla programmazione nazionale e regionale, articolate in schede informative, segnalazioni di sintesi, link alla documentazione disponibile in rete.

La nuova newsletter (la cui denominazione conterrà entrambe le denominazioni precedenti) sarà diffusa, in linea di massima, con cadenza mensile.

Più spesso, ma per comodità di ricerca mantenendo lo stesso nome della nuova newsletter, della quale incrementeranno la numerazione progressiva, usciranno brevi schede informative sui bandi di finanziamento a nostro parere più interessanti per il nostro Ente, per gli altri enti locali del territorio, per il terzo settore.

Insieme a tali schede, diffonderemo ogni volta l'elenco dei principali bandi aperti, anche in questo caso con riferimento particolare a quelli a nostro parere più interessanti per il territorio in cui viviamo.

Ogni segnalazione sarà accompagnata da un rimando al nostro sito o a quelli delle Antenne Europe Direct, per consentire a tutti gli interessati di reperire con rapidità e facilità la documentazione necessaria per partecipare a tali bandi.

Questa newsletter sarà dunque la prima della nuova serie, ma conterrà per l'ultima volta entrambi i tipi di informazioni da noi fornite, come sintesi delle principali novità accadute negli ultimi 45 giorni.

Come al solito saremo grati a tutti voi che ci seguite se esprimerete, anche su questa nostra scelta, opinioni e suggerimenti.



In Gazzetta ufficiale il Regolamento per l'applicazione dei Fondi Strutturali



E' stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea (GUUE L371 del 27/12/2006) il **REGOLAMENTO** (CE) N. **1828/2006** DELLA COMMISSIONE dell'8 dicembre 2006 **che stabilisce modalità di applicazione del regolamento** (CE) n. **1083/2006** del Consiglio recante **disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione** e del **regolamento** (CE) n. **1080/2006** del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.

Il regolamento 1828/2006 stabilisce le modalità di applicazione dei regolamenti 1080/2006 e 1083/2006 relativamente a :

- a) **informazione e pubblicità;**
- b) informazioni **sull'impiego dei Fondi;**
- c) **sistemi di gestione e di controllo;**
- d) **irregolarità;**
- e) **dati personali;**
- f) **rettifiche finanziarie** relative al mancato rispetto dell'addizionalità;
- g) **scambio elettronico** di dati;
- h) strumenti di **ingegneria finanziaria;**
- i) **ammissibilità dell'edilizia;**
- j) **ammissibilità dei programmi operativi** nel quadro dell'obiettivo "**Cooperazione territoriale europea**"

I vari articoli che compongono il regolamento sono così dettagliati che è naturalmente impossibile dare qui un resoconto esaustivo del loro contenuto.

Per quanto riguarda però gli obblighi che essi impongono ai beneficiari dei fondi strutturali, in particolare in materia di informazione e rendicontazione, si ritiene utile sottolineare l'importanza della loro conoscenza.

[Torna all'indice](#)



Il Fondo sociale europeo in Toscana: la nuova programmazione 2007-2013 1/3

Nel Supplemento al BURT n° 2 del 10 gennaio 2007, è stata pubblicata la **delibera di Giunta regionale** 18 dicembre 2006, n. 969, avente per oggetto: " *Programma Operativo Regione (POR) Toscana FSE Obiettivo 2 per la fase temporale 2007-2013.*"

Il POR delinea in pratica gli **scenari di riferimento** sui quali andranno a **incentrarsi**, nella nostra Regione, **i finanziamenti** provenienti dal Fondo Sociale europeo nel periodo 2007-2013. Nella definizione e individuazione delle scelte prioritarie del POR, la Regione Toscana ha tenuto conto degli **indirizzi comunitari per le politiche a favore dell'occupazione**.

In particolare il Programma presenta una strutturazione di indirizzi e priorità definita in modo da concorrere alla realizzazione delle finalità degli **Orientamenti strategici comunitari per la coesione**.

Il POR ha inoltre tenuto conto della **strategia definita dal Quadro di Riferimento Strategico Nazionale (QRSN)**, che identifica **dieci priorità tematiche** che costituiscono il panorama complessivo delle finalità perseguite con la programmazione 2007-2013. In particolare, si integrano con le priorità strategiche del POR le seguenti priorità del QRSN:

- Miglioramento e valorizzazione delle **risorse umane**;
- Promozione, valorizzazione e diffusione della **ricerca e dell'innovazione** per la competitività;
- **Inclusione sociale** e servizi per la **qualità della vita** e **l'attrattività territoriale**;
- **Competitività dei sistemi produttivi** e occupazione.

Infine, il POR ha tenuto conto della **Strategia di Lisbona**, del **PICO**, delle **strategie regionali di sviluppo**.

Il POR punta, molto più che nella precedente programmazione, a una **forte integrazione tra i fondi strutturali (FSE e FESR) e le altre fonti di finanziamento nazionali e regionali**, al fine di convogliare tutte le risorse disponibili verso gli obiettivi comuni di coesione sociale, sviluppo del capitale umano, crescita del sistema economico regionale.

Il **POR si articola su cinque assi: Adattabilità; Occupazione; Integrazione sociale; Capitale umano; Transnazionalità e Interregionalità**. Un sesto asse è riservato all'assistenza tecnica.

Ma quali sono, per ciascun asse, gli **obiettivi specifici** e le **finalità operative** con cui tali obiettivi specifici sono perseguiti?

Asse I – Adattabilità:

Le attività previste in questo Asse sono rivolte a conseguire i seguenti **obiettivi specifici**:

- a) **Sviluppare sistemi di formazione continua** e sostenere **l'adattabilità dei lavoratori**;
- b) **Favorire l'innovazione e la produttività** attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro;
- c) **Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti**, promuovere la **competitività e l'imprenditorialità**. tramite le seguenti **finalità operative**:

- Accrescere **l'adattabilità delle imprese**;
- Sostenere le politiche di ristrutturazione, riorganizzazione, miglioramento della **qualità del lavoro**;
- Sostenere **l'adattabilità e l'innalzamento delle competenze** dei lavoratori dipendenti pubblici e privati;
- **Contrastare le discriminazioni** e i divari di genere e **favorire le pari opportunità** nel mondo del lavoro.

segue



Il Fondo sociale europeo in Toscana: la nuova programmazione 2007-2013 2/3

Asse II – Occupabilità:

Le attività previste in questo Asse sono rivolte a conseguire i seguenti **obiettivi specifici**:

- a) *Aumentare la regolarità, l'efficienza, l'efficacia la qualità e l'inclusività delle **istituzioni del mercato del lavoro**;*
- b) **Attuare politiche del lavoro attive e preventive**, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese;
- c) **Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione** e ridurre le disparità di genere.

tramite le seguenti **finalità operative**:

- Realizzare misure attive e preventive a sostegno dei **percorsi personali di inserimento lavorativo**;
- Favorire **l'inserimento lavorativo degli immigrati**;
- **Incrementare** l'occupazione dei **lavoratori over 45**;
- **Potenziare** i servizi forniti dalla rete territoriale dei **Servizi per l'Impiego**;
- Sostenere la **nascita di nuova imprenditorialità** nella fascia di piccole imprese che necessitano del ricambio generazionale, in particolare in nuovi servizi e settori innovativi e nel *no profit*;
- **Eliminare le discriminazioni di genere** nell'accesso al lavoro.

Asse III - Inclusione Sociale

Le attività previste in questo Asse sono rivolte a conseguire il seguente **obiettivo specifico**:

- a) *Sviluppare percorsi integrati e migliorare il **(re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati**; **combattere ogni forma di discriminazione** nel mercato del lavoro.*

tramite le seguenti **finalità operative**:

- **Contrastare gli elementi di contesto** che determinano condizioni di esclusione e discriminazione nel mercato del lavoro;
- Potenziare **l'integrazione delle categorie svantaggiate** e a rischio di emarginazione sociale;
- **Eliminare ogni discriminazione** nell'accesso e nella permanenza nel mercato del lavoro;
- **Supportare le politiche a favore dell'integrazione sociale** delle donne in condizioni di svantaggio.

Asse IV - Capitale Umano

Le attività previste in questo Asse sono rivolte a conseguire i seguenti **obiettivi specifici**:

- a) *Elaborazione e introduzione delle **riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro** per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento;*
- b) *Aumentare la **partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita** e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza;*
- c) *Creazione di **reti** tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla **promozione della ricerca e dell'innovazione.***

segue



Il Fondo sociale europeo in Toscana: la nuova programmazione 2007-2013 3/3

Gli obiettivi specifici sono perseguiti tramite le seguenti **finalità operative**:

- Innovare e qualificare i **sistemi di istruzione, formazione e orientamento** per adeguarli alla prospettiva del **lifelong learning**;
- Realizzare **percorsi di alta formazione** e di creazione di impresa collegate ai temi strategici dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, e favorire processi di **mobilità geografica e settoriale dei ricercatori**;
- Sostenere **l'innalzamento dei livelli di qualificazione e professionalità** mediante una strategia di apprendimento permanente;
- Stabilire un più stretto **legame con la ricerca**.

Asse V - Transnazionalità e Interregionalità

Le attività previste in questo Asse sono rivolte a conseguire il seguente **obiettivo specifico**:

a) *Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche*, tramite le seguenti **finalità operative**:

- Incrementare le opportunità di **mobilità individuale** e organizzata a fini formativi e professionali;
- Promuovere processi di **scambio di buone pratiche** nel campo delle politiche di *lifelong learning*;
- Creare **reti di partenariati internazionale** e/o interregionali promuovendo la partecipazione a reti europee per la ricerca;
- Promuovere le pari opportunità nell'ambito dei progetti transnazionali e la trasferibilità dell'innovazione delle conoscenze.

La delibera di approvazione del POR da parte della Giunta giunge dopo l'approvazione del POR stesso da parte del Comitato di Sorveglianza del POR FSE obiettivo 3 della Regione, e precede la trasmissione del POR al Ministero del Lavoro, per il suo inoltro formale alla Commissione europea.

Le **risorse** messe a disposizione in sette anni **dall'Unione europea** ammontano (valori provvisori) a circa **317 milioni di Euro**; sommate a quelle rese disponibili dal cofinanziamento statale (circa 278 milioni di euro) regionale e di altri soggetti pubblici (circa 75 milioni di euro), **portano in Toscana il totale complessivo a 671 milioni e 700 mila euro**.

Suddivise per anni, le risorse sono così ripartite:

- **2007** 82.368.890 euro; **2008** 96.826.625 euro; **2009** 98.463.249 euro; **2010** 95.921.968 euro; **2011** 97.624.712 euro
- **2012** 99.361.510 euro; **2013** 101.133.046 euro

Suddivise per assi, le risorse sono invece così ripartite:

- **Asse I – Adattabilità:** 114.189.000 euro, 17% del totale delle risorse;
- **Asse II – Occupabilità:** 295.548.000 euro, 44% del totale delle risorse;
- **Asse III – Inclusione sociale:** 40.302.000 euro, 6% del totale delle risorse ;
- **Asse IV - Capitale umano:** 174.642.000 euro, 26% del totale delle risorse ;
- **Asse V – Transnazionalità e interregionalità:** 26.868.000 euro, 4% del totale delle risorse;
- Asse VI – Assistenza tecnica: 20.151.000 euro 3% del totale delle risorse ;

Per ulteriori informazioni e per seguire l'iter della sua approvazione, consulta il [sito della Regione](#)

[Torna all'indice](#)



In Gazzetta ufficiale il Programma Cultura 2007-2013



E' stata pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea (GUUE L372 del 27/12/2006) la DECISIONE n.1855/2006/CE del PARLAMENTO EUROPEO e del CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce il **programma Cultura (2007—2013)**. Il programma «Cultura» è un **programma pluriennale unico** per le azioni comunitarie nel **settore della cultura**, aperto a tutti i settori culturali e a tutte le categorie di operatori culturali. Ha una **dotazione finanziaria complessiva di 400 milioni di euro**, e si pone l'obiettivo generale di **contribuire alla valorizzazione di uno spazio culturale condiviso** dagli europei e basato su un **comune patrimonio culturale**, sviluppando la cooperazione culturale tra i creatori, gli operatori culturali e le istituzioni culturali dei paesi partecipanti al programma, al fine di favorire **l'emergere di una cittadinanza europea**.

Gli **obiettivi specifici** del programma sono i seguenti:

- a) promuovere la **mobilità transnazionale degli operatori culturali**;
- b) incoraggiare la **circolazione transnazionale delle opere** e dei prodotti artistici e culturali;
- c) favorire il **dialogo interculturale**.

Gli obiettivi del programma sono perseguiti attuando le seguenti **azioni**:

- a) **sostegno ad azioni culturali**, quali progetti di **cooperazione pluriennale, azioni di cooperazione, azioni speciali**.

A questa azione è riservato il 77% del bilancio. Il **sostegno comunitario** non può superare il **50 % del bilancio del progetto**. Non può essere superiore a 500 000 euro l'anno per tutte le attività dei progetti di cooperazione.

Il sostegno è concesso per un periodo da 3 a 5 anni .

- b) **sostegno ad organismi attivi a livello europeo** nel settore della cultura. A questa azione è riservato il 10% del bilancio. L'importo totale delle sovvenzioni di funzionamento **non può superare l'80 % delle spese finanziabili dell'organismo** nell'anno per il quale la sovvenzione è concessa.

- c) **sostegno a lavori d'analisi e ad attività di raccolta e diffusione dell'informazione** e ad attività che ottimizzino l'impatto di progetti nel settore della cooperazione culturale europea e dello sviluppo della politica culturale europea. A questa azione è riservato il 5% del bilancio.

Ogni anno saranno definiti un il **piano di lavoro**, che comprenderà le priorità, i criteri e le procedure di selezione dei progetti presentati, e un **bilancio per la ripartizione dei fondi** tra le varie azioni del programma;

Gli aiuti finanziari assumono la forma di **sovvenzioni a persone giuridiche**. In alcuni casi possono essere assegnate **borse e premi a persone fisiche o premi a persone giuridiche** per azioni o progetti attuati nell'ambito del programma.

Negli allegati alla decisione sono descritti nel dettaglio attività ed eventi finanziabili.

[Torna all'indice](#)



IN BREVE



UN NUOVO PORTALE SULLE POLITICHE COMUNITARIE PER L'INNOVAZIONE

E' stato di recente lanciato un [nuovo portale sulle politiche comunitarie per l'innovazione](#), creato per tutti gli utenti [CORDIS](#), (il servizio comunitario di informazione in materia di ricerca e sviluppo), interessati sia alle politiche per l'innovazione sia alla loro attuazione. Dal portale si può accedere ai più aggiornati documenti politici sull'innovazione ed essere al corrente delle ultime novità e degli avvenimenti in materia, grazie ad una selezione delle informazioni provenienti da diverse fonti: istituzioni europee, autorità nazionali, organizzazioni di ricerca, imprese.

POLITICHE PER L'INNOVAZIONE. UNA NUOVA INIZIATIVA DELLA DG POLITICA REGIONALE

Nell'ambito del nuovo Obiettivo 3 per il periodo 2007-2013, (**Cooperazione Territoriale**), è stata adottata di recente dalla Commissione l'iniziativa "[Regions for Economics Change](#)", che vuole promuovere il dialogo tra reti di natura regionale e locale all'insegna dell'innovazione. L'iniziativa punta ad **aiutare** gli Stati membri, le Regioni e gli **Enti locali** a **trarre vantaggio da buone prassi di Regioni altamente competitive** e a trasferire queste esperienze alle realtà meno sviluppate ma tese al miglioramento.

I meccanismi di utilizzo dello strumento saranno simili a quelli della cooperazione interregionale e dello sviluppo urbano

IL PROGRAMMA DI LAVORO DELLA PRESIDENZA DI TURNO TEDESCA

Sul [sito della Presidenza di turno dell'Unione Europea](#), che per il primo semestre 2007 spetta alla Germania, è stato pubblicato il [programma di lavoro](#) (Europe – succeeding together) per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2007.

Sullo stesso sito è reperibile anche il [Programma di lavoro sino al 30 giugno 2008](#) (presidenza portoghese e slovena) approvato dal Consiglio europeo del 14/15 dicembre 2006.

FORMAZIONE E INFORMAZIONE IN FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DEI LAVORATORI

Sul sito della Direzione Generale dell'Unione Europa "[Lavoro, Affari Sociali e Pari Opportunità](#)", è stato pubblicato un [invito a presentare proposte](#) avente per oggetto "Azioni di formazione e informazione a favore delle organizzazioni dei lavoratori.

Possono partecipare al bando Organizzazioni delle parti sociali che rappresentano i lavoratori a livello europeo, nazionale o Regionale. Il **Contributo** della Commissione copre **sino al 90% dei costi totali ammissibili del progetto**.

La **Scadenza per presentare le domande è fissata al 30 aprile 2007** per i progetti che inizieranno a partire dal 30 giugno 2007 ed entro il 22 dicembre 2007.

[Torna all'indice](#)



IN BREVE



COOPERAZIONE TERRITORIALE. I DOCUMENTI DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI

La **Conferenza delle Regioni e delle Province autonome**, riunitasi il 14 dicembre scorso, ha approvato **due** importanti documenti relativi al nuovo **Obiettivo Cooperazione territoriale europea**, che si propone di rafforzare la cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale.

Il **primo** documento si riferisce ad una **"ipotesi di allocazione risorse"** per la cooperazione territoriale per gli anni 2007-2013. La **tabella** approvata tiene conto di una previsione di risorse da parte dell'Unione Europea di oltre 846 milioni di euro, a cui vanno sommati più di 221 milioni di euro stanziati dallo Stato italiano ed oltre 48 milioni di euro messi a disposizione dalle Regioni.

Il **secondo** è un **documento di indirizzo** sulla governance del nuovo obiettivo "Cooperazione territoriale europea" che, sulla base dell'esperienza del periodo di programmazione 2000-2006, formula una serie di proposte (tra le quali: *maggiore armonizzazione* delle strutture di gestione transnazionale, creazione di *punti di animazione ed assistenza tecnica* sul territorio, istituzione di un *Gruppo permanente di coordinamento per l'obiettivo cooperazione territoriale*, istituzione di *Comitati Nazionali dei programmi (NPC)* conferendo alle Regioni la presidenza di tali organismi) per una migliore *gestione* dei programmi, basate un modello di governance tra Stato e Regioni **"impennato su una gestione più vicina ai territori, con un ruolo delle Regioni di animazione e assistenza ai programmi: un modello di Collaborazione fra Stato e Regioni che è in sintonia con gli orientamenti specifici definiti nel Quadro Strategico Nazionale"**. Per ulteriori informazioni, consulta il sito della [Conferenza delle Regioni e delle Province autonome](#).

LIFE +. PREVISTI PER SETTEMBRE I PRIMI INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Sul [sito Life](#) della Commissione europea, è stata pubblicata una notizia d'aggiornamento sullo stato di avanzamento delle procedure di conciliazione tra Consiglio e Parlamento europeo in merito all'adozione del regolamento relativo a LIFE +. Anche se non è ancora possibile ipotizzare i dettagli di questi primi bandi, **natura, biodiversità, miglioramento della governance ambientale, informazione e formazione sulle tematiche ambientali** sono le tematiche sulle quali tutti gli interessati sono invitati a cominciare a lavorare per preparare le loro proposte.

COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO. UN NUOVO STRUMENTO FINANZIARIO

Sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L378 del 27/12/2006, è stato pubblicato il **regolamento (CE) N. 1905/2006** del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 che istituisce uno strumento per il finanziamento della **cooperazione allo sviluppo**. Saranno finanziate misure volte a sostenere la cooperazione con i paesi, i territori e le regioni in via di sviluppo compresi nell'elenco stabilito dal Comitato di aiuto allo sviluppo dell' Organizzazione per la Cooperazione e lo sviluppo economici (OCSE/DAC) (allegato 1 al regolamento). L'obiettivo primario dell'aiuto è l'eliminazione della povertà in tali Paesi, nel contesto dello sviluppo sostenibile.

[Torna all'indice](#)



IN BREVE



ALI E RIUSO: PROGETTI PER L'INNOVAZIONE DEL GOVERNO LOCALE

Sono stati resi noti, e saranno presto pubblicati in Gazzetta ufficiale, due progetti per **l'innovazione del governo locale** che saranno **gestiti dal CNIPA**. Il primo, chiamato **ALI** (Alleanze Locali per l'Innovazione) definisce i criteri di ammissibilità al cofinanziamento di progetti che hanno come beneficiari i **Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti** e che, attraverso l'impiego finalizzato di soluzioni ICT, puntano a favorire:

- l'ampliamento e il rafforzamento delle **gestioni di servizi in forma associata da parte dei piccoli Comuni**;
- il conseguimento di standard amministrativi, procedurali, organizzativi e gestionali tali da assicurare ai piccoli Comuni e alle loro gestioni associate un ottimale impiego delle risorse professionali e finanziarie;
- il potenziamento dei servizi disponibili per i territori amministrati dai piccoli Comuni.

Il secondo, chiamato **RIUSO** definisce le modalità **per il trasferimento tra diversi contesti organizzativi e funzionali** di una o più applicazioni basate sull'impiego di ICT. I progetti devono essere finalizzati all'introduzione di **innovazioni di sistema in uno o più ambiti amministrativi e applicativi** rilevanti dal punto di vista del **risparmio dei costi di funzionamento, della semplificazione amministrativa e dei servizi all'utenza**.

Una elencazione non esaustiva di ambiti amministrativi e applicativi sui quali vanno orientate le proposte progettuali di riuso è contenuta nell'allegato 1 all'Avviso e, nel caso di **aggregazioni di Comuni** e/o di loro forme associate, comprende: **Servizi demografici; Tributi; Governo del territorio; Mobilità; Servizi sociali; Istruzione primaria; Sviluppo Economico**.

CONSIGLIO EUROPEO 14/15 DICEMBRE. LE CONCLUSIONI DELLA PRESIDENZA

Sono state pubblicate sul sito del Consiglio dell'Unione europea le **conclusioni del Consiglio svoltosi lo scorso dicembre**.

Riforma del Trattato costituzionale, progressi nell'Allargamento, Spazio di libertà, sicurezza e giustizia, politica energetica, cambiamenti climatici, sono stati i principali argomenti trattati.

Processo di pace in Medio Oriente, Libano, Iran, Afghanistan, questioni africane sono stati invece argomenti oggetto di adozione di specifiche dichiarazioni.

[Torna all'indice](#)



GLI AGGIORNAMENTI DELLA RETE CIVICA

-Prosegue l'aggiornamento della sezione relativa ai Programmi comunitari (in particolare i nuovi programmi approvati [Progress](#), [Media 2007](#), [Programma Apprendimento permanente e Gioventù in Azione](#)) e della sezione del sito dedicata ai "Grandi Temi dell'UE (in particolare le sezioni riguardanti l'Allargamento e la [Costituzione europea](#))

- Sul nostro sito troverete inoltre:

- tutte le novità in materia di "Programmazione dei Fondi strutturali 2007-2013"
- la sezione delle [NEWS](#) aggiornata settimanalmente
- tutte le informazioni sui bandi aperti dei principali programmi di finanziamento comunitari

[Torna all'indice](#)



Principali Bandi Aperti



- **Erasmus Mundus - "External Cooperation Window"** - scambi di persone, di conoscenze e di competenze a livello di istruzione superiore – Ufficio di cooperazione EuropeAid - **20/02/2007**.
- **CULTURA 2007**: sostegno a progetti di cooperazione pluriennali e ad azioni di cooperazione – **28/02/2007**
- **CULTURA 2007**: organizzazione di un premio annuo nel settore del patrimonio culturale – **28/02/2007**
- **Programma di Apprendimento permanente** : inviti a presentare proposte – **scadenze:** - *Carta universitaria di Erasmus* **28/02/2007**; *programma Jean Monnet* **15/03/2007**; *Comenius, Erasmus, Leonardo da Vinci, Grundtvig* **30/03/2007**; *programma trasversale e misure di accompagnamento* **30/04/2007**.
- Azioni preparatorie per la creazione di una rete per la prevenzione dei conflitti - **EIDHR** – Ufficio di cooperazione EuropeAid - **06/03/2007**



Principali Bandi Aperti



- Bando 2006-2007 **Asia-Invest II**, sostegno collaborazione commerciale tra Europa e Asia, e internazionalizzazione delle piccole e medie imprese (PMI) europee ed asiatiche- EuropeAid - **09/03/2007**.
- **CIP 2007-2013**: sottoprogramma per **l'imprenditorialità e l'innovazione**: bando creazione di una rete unica che fornisca servizi integrati di sostegno alle imprese e all'innovazione - **02/04/2007**
- **Formazione e informazione**: Invito a presentare proposte volto a sostenere il finanziamento di azioni di informazione e formazione a favore delle organizzazioni dei lavoratori **30/04/07**



NEWSLETTER

numero 16 del 19 gennaio 2007



COMUNE di LUCCA

LUCCA PUNTO EUROPA

**Il Punto Europa del Comune di Lucca
ha sede presso l'Ufficio Politiche e Finanziamenti Comunitari
e fa parte del Settore dipartimentale 1 Economico – Finanziario,
U.O. 1.1 Contabilità e Finanza.
Dirigente del settore: Ing. Gabriele Montagnani
Funzionario Responsabile U.O.1.1: Rag. Ilaria Lucchesi**

Per la redazione della newsletter sono state utilizzate le seguenti fonti:
Banche dati Regione Toscana; Ufficio Stampa Regione Toscana; Conferenza delle
Regioni e delle province autonome; Ministero per le Riforme e le Innovazioni
nella Pubblica Amministrazione; CNIPA; Consiglio dell'Unione europea;
Rappresentanza in Italia della Commissione europea; Cordis; Eurlex;
Commissione Europea: DG Ambiente; DG Politica Regionale; Dg Affari Sociali
Formez; Comunità degli informatori comunitari; Tiscali Europa; Euro Info Centre
Confesercenti Firenze; Eurosportello Camera di Commercio di Lucca; Europe
Direct Comune di Firenze;

Tutti i documenti citati nella newsletter possono essere richiesti al seguente indirizzo:
lucca.europa@comune.lucca.it